

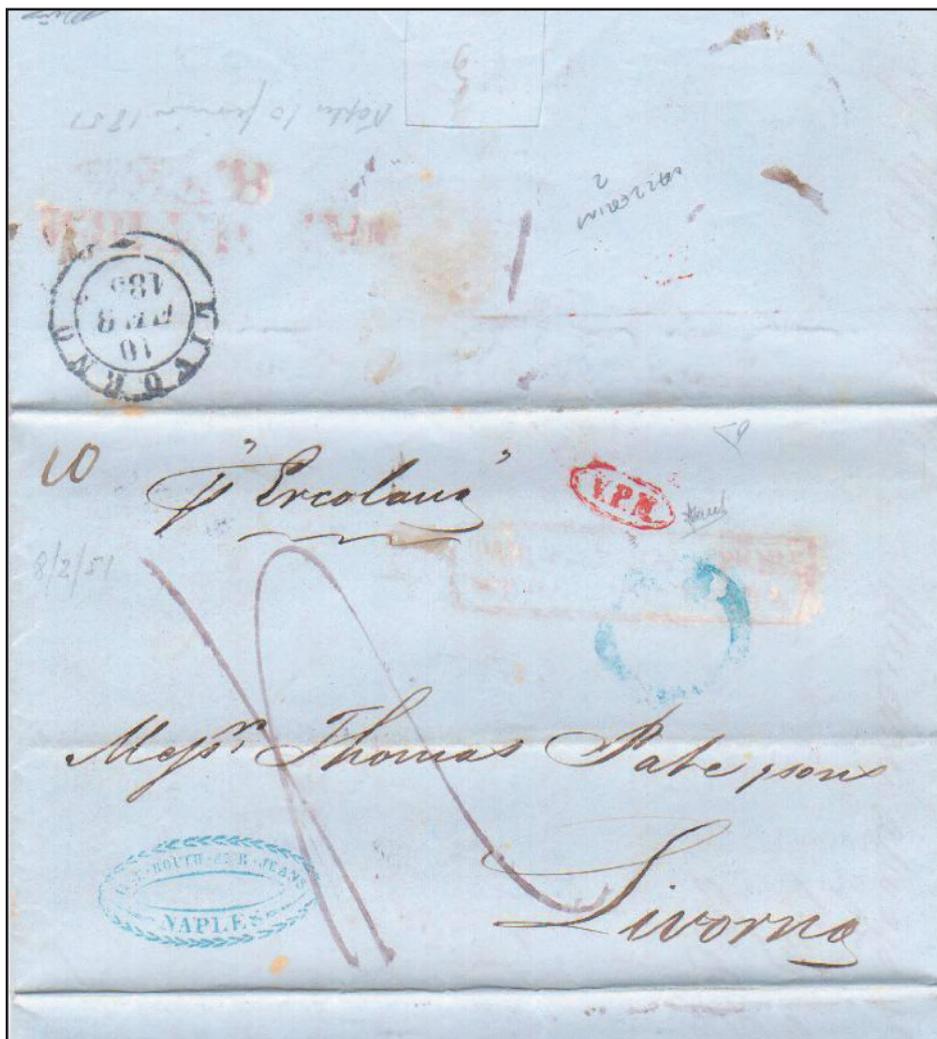
Il Bollo V.P.M. di Livorno: dal Piccolo al Grande

Giovanni Guerri (Aspot)

Sono sempre stato affascinato dalla Storia Postale Toscana ed in particolare dalle vie di mare ed uno degli argomenti più interessanti, a mio avviso, è quello relativo al bollo VPM (Via Particolare Marittima) di Livorno ed alla sua "crescita..."

Tale bollo descritto dal Salles e da Del Bianco, è stato studiato in modo esemplare da uno dei massimi esperti della Storia Postale Toscana che è il dottor Pietro Lazzerini, che mi onora da molti anni della Sua amicizia e mi fornisce spesso nozioni ed informazioni in materia. Vorrei in questa occasione portare un contributo a tali studi, illustrando due lettere della mia collezione che, considerati gli studi di Lazzerini, è plausibile che siano la ultima data d'uso del timbro VPM "piccolo" (bollo di estrema rarità) e la prima data d'uso del VPM "grande", bollo comunque riscontrabile per meno di cinquanta giorni nel periodo prefilatelico e pertanto di pregio.

La prima lettera parte da Napoli con il vapore Ercolano in data 8.2.1851 e arriva a Livorno il 10.2.1851, come attesta il bollo di arrivo, dove viene bollata, presumibilmente in contemporanea, al recto con il VPM "piccolo".



10.2.1851. Ultimo giorno d'uso del bollo VPM piccolo. Lettera da Napoli a Livorno con il Vapore Ercolano.

Come descritto nella monografia “Le vie di mare del Granducato di Toscana” edito in occasione della manifestazione filatelica Toscana 2004, nell’articolo “Le vie particolari” di Pietro Lazzerini, “In data 10.2.1851 fu spedita da Firenze la seguente circolare, destinatario il Direttore dell’Ufficio di Livorno: Oggetto Nuovo bollo VPM. Ill.mo Signore, La invito a ritornare a questa generale Sovrintendenza il piccolo bollo VPM che Le accompagnai colla ufficiale del 30 gennaio decorso al quale vorrà sostituire quello più grande e quindi più comodo che colla presente le rimetto”.

In data 11.2.1851 il Direttore ha probabilmente ricevuto la lettera (in data 10.2.1851 Livorno timbrava con il VPM piccolo come si può vedere nella prima lettera) ed ha disposto la sostituzione del timbro che verrà utilizzato dal giorno successivo 12.2.1851 o per lo meno così è deducibile a tutt’oggi in quanto in data 11.2.1851 non sono note lettere con il bollo VPM né piccolo né grande.

La seconda lettera parte da Napoli con il vapore Languedoc il 10.2.1851 e arriva a Livorno il 12.2.1851, come attesta il bollo di arrivo, dove viene bollata al recto con il VPM “grande”.



12. 2.1851. Primo giorno d'uso del bollo VPM grande. Lettera da Napoli per il Vapore Languedoc.

Quindi fu una crescita intensa e ...veloce.